

Così anch'io sono della partita

Come interagire con le persone con disabilità visiva e uditiva o sordocieche

UCBCIECHI

Unione centrale svizzera
per il bene dei ciechi



Indice

| | |
|----|-----------------------------|
| 4 | Entrare in contatto |
| 6 | Comunicare |
| 6 | La lingua orale |
| 8 | La lingua dei segni |
| 10 | La lingua dei segni tattile |
| 12 | La comunicazione scritta |
| 14 | Indicare il tema |
| 16 | Aiutare |
| 18 | Guidare |
| 20 | Informare |
| 22 | Mai spostare gli oggetti |
| 24 | Mostrare o dare qualcosa |
| 26 | Un'ultima cosa ... |

Così anch'io sono della partita!

Quando mi incontrate, vi rendete immediatamente conto che non ci sento e non ci vedo bene. A causa del mio doppio problema sensoriale, con me bisogna interagire in un modo un po' speciale. In questo opuscolo vi mostro come fare.

L'importante è non avere fretta, perché una persona con capacità visive e uditive limitate ha bisogno di più tempo per fare qualsiasi cosa. Se volete dirmi qualcosa, rivolgetevi a me e non perdetevi la pazienza se non vi capisco subito e dovete ripetere qualcosa.

Seguendo i consigli riportati qui di seguito, permettete anche a me di essere della partita. Grazie mille!

Entrare in contatto

Rivolgetevi direttamente a me chiamandomi per nome e usando un tono di voce normale. Se non reagisco, toccate delicatamente, ma in maniera percepibile, la mia spalla e aspettate che mi renda conto della vostra presenza. Per prima cosa ditemi il vostro nome. Se non ci conosciamo, spiegatemi brevemente chi siete.



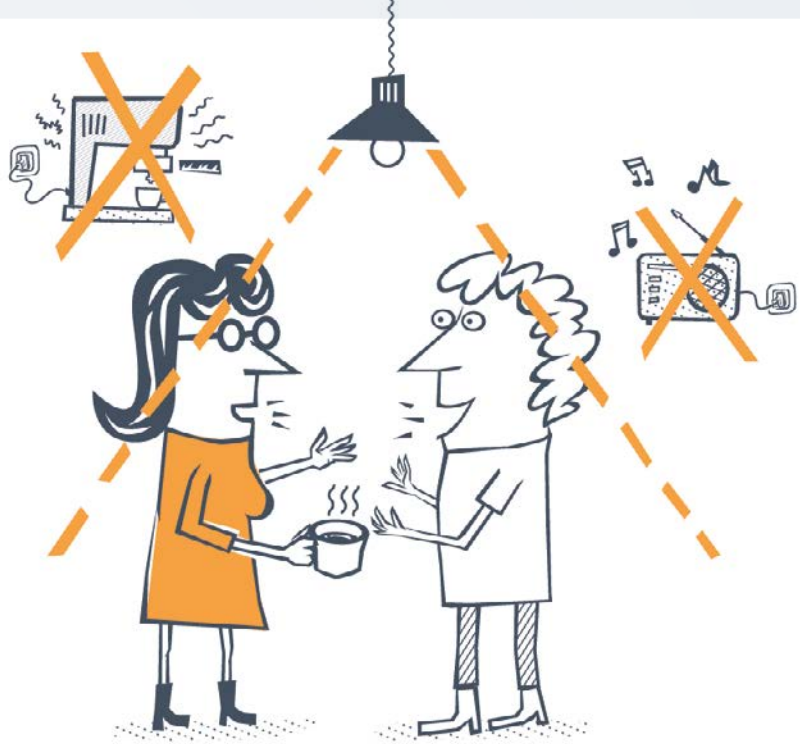
Salve!

Comunicare

Dato che esistono diverse forme di comunicazione, chiedetemi come preferisco comunicare. Qui di seguito vi indico le principali forme di comunicazione, per le quali vale la stessa regola: parlate in maniera chiara scandendo bene le parole e, se non capisco, ripetete.

La lingua orale

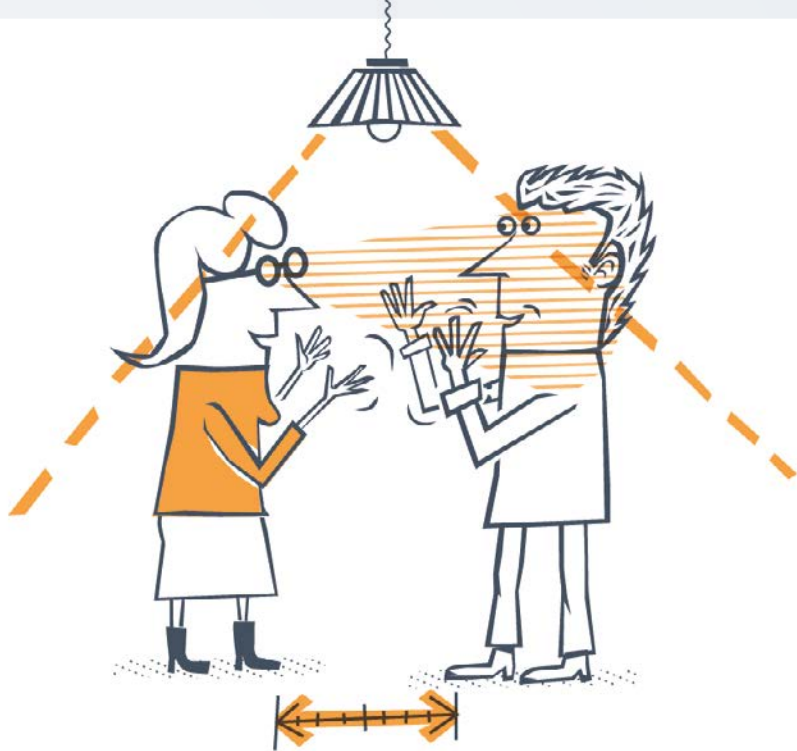
Dato che non ci sento bene e ho una disabilità visiva, parlate lentamente scandendo bene le parole e formulando frasi intere. Posizionatevi in un posto tranquillo e in modo tale che il vostro viso sia illuminato; in questo modo, se necessario, posso leggere dalle vostre labbra.



La lingua dei segni

Dato che non ci sento e ho una disabilità visiva, chiedetemi a che distanza dovete stare e quanto è grande a tale distanza il mio campo visivo. Segnate quindi tenendo conto del mio campo visivo.

Posizionatevi in modo tale che il vostro viso risulti ben illuminato. In questo modo, riesco a vedere i segni e, se del caso, a leggere dalle labbra.



La lingua dei segni tattile

Se l'illuminazione non è ottimale fatico a riconoscere visivamente i segni, pertanto vi capisco meglio tastando i singoli segni. A tale scopo, poso la mano sul vostro avambraccio (tracking) o sul dorso della mano, il che mi permette di percepire il movimento dei segni e la forma della mano segnante. Segnate in maniera chiara e non troppo velocemente, senza afferrarmi la mano.



La comunicazione scritta

Di norma potete scrivere, preferibilmente con un pennarello scuro, su un foglio di carta chiaro. Chiedetemi quali dimensioni devono avere i caratteri e scrivete in maniera leggibile. Adeguate lo spessore del pennarello alle dimensioni dei caratteri.

Potete anche usare lo smartphone o il tablet. In tal modo potrete leggere dal display scegliendo la dimensione dei caratteri.

Link a diverse forme di comunicazione:

www.ucbc.ch/ Per i diretti interessati



Caratteri
ben
riconoscibili

Indicare il tema

Se so dall'inizio di che cosa si parla, faccio meno fatica a seguire la discussione. Comunicatemi quindi il tema che intendete affrontare con me e segnalatemi quando si passa a un altro tema.



Aiutare

In linea di massima, ho bisogno di più tempo per fare le cose. Se, per esempio, sto cercando qualcosa, lasciatemi fare da solo e non intervenite, al massimo chiedetemi se ho bisogno di aiuto.



Posso aiutarla?

Sì!

Guidare

Per farmi guidare, afferro il vostro braccio (il cosiddetto braccio guida) sopra il gomito e sto sempre un passo dietro a voi. Camminate a un'andatura normale e scegliete un percorso sufficientemente largo per due persone.

Prima di un ostacolo o di una scala rallentate l'andatura o fermatevi un istante. Se necessario, informatemi sul tipo di ostacolo o di scala da affrontare.

Per superare un passaggio stretto, spostate il vostro braccio guida dietro la schiena, più o meno nel punto tra le vostre scapole. Io percepisco questo movimento e mi posiziono automaticamente dietro a voi.



Informare

Da solo non mi rendo conto se siete vicino a me o meno.

Di conseguenza, ogni volta che vi allontanate, per esempio per andare a prendere qualcosa, vi prego di dirmelo e di informarmi quando siete di nuovo vicino a me.



Mai spostare gli oggetti

Gli occhiali da sole, la tazza, il bastone bianco ecc. vanno lasciati dove li ho messi io. Non spostate mai nulla, perché cambiando anche solo di poco il posto in cui ho lasciato le cose, non riesco più a trovarle. Se fosse assolutamente necessario spostare qualcosa, ditemelo che poi ci penso io a sistemarle in un altro posto.



Mostrare o dare qualcosa

Per mostrarmi qualcosa fate scivolare la vostra mano sotto la mia e avvicinate poi la mia mano all'oggetto.

Se invece desiderate darmi qualcosa, posate delicatamente l'oggetto in questione nella mia mano.



Un'ultima cosa ...

Non solo io, bensì tutte le persone con disabilità uditiva e visiva o sordocieche saranno felici se vorrete mettervi in contatto con noi e permetterci così di essere della partita. Grazie mille!

Se desiderate altre informazioni, per esempio sulla comunicazione aptica o sull'alfabeto Lorm, vi consigliamo la pubblicazione dell'UCBC «Buongiorno, mi chiamo ...».



**Unione centrale svizzera per
il bene dei ciechi UCBC**

Servizio di consulenza per
persone sordocieche

Via Nosetto 3

CH-6500 Bellinzona

Telefono 091 825 82 72

sordocecita@szb.ch

www.ucbc.ch

Con il sostegno di

Fondazione di utilità pubblica
ACCENTUS, Fondo Margrith Staub

Fondazione Oertli

Sonos

et al.

